



# Manutenzioni in 25 case sfitte all'appello ne mancano ora 39

La giunta comunale, su proposta della vicesindaco **Luciana Colle** e dell'assessore ai Lavori Pubblici **Francesca Zaccariotto**, ha approvato nella riunione di ieri mattina i progetti di fattibilità tecnica ed economica, redatti da Insula per lavori di ristrutturazione di 25 appartamenti dislocati tra Burano, Murano, Lido e Pellestrina per un totale complessivo di spesa per 1 milione e 150.000 euro.

La prima delibera, per un valore di 650mila euro, riguarda 16 alloggi sfitti non Erp. Tredici sono al Lido e di questi 3 sono a Malamocco e 3 a Pellestrina. Due interessano la località S. Pietro in Volta; la seconda delibera, invece, prevede il recupero di 9 alloggi Erp dei quali 4 a Burano, 3 a Murano, 2 al Lido e a Malamocco, per un totale di 500mila euro.

«Con queste due delibere», spiega in una nota la vicesindaco Colle, «continua l'im-

pegno dell'amministrazione e del sindaco per ristrutturare, entro il 2020, tutti i 168 appartamenti pubblici che risultano inutilizzabili al momento e che necessitano di interventi di manutenzione per poterli assegnare a nuovi inquilini. Questi ulteriori 25 alloggi si aggiungono ai 129 per i quali abbiamo già avviato l'iter per la sistemazione. Ne restano ancora 39 per i quali la giunta approverà i lavori prossimamente. Un impegno che stiamo mantenendo e che ci vedrà, entro l'anno prossimo, destinare oltre 7,5 milioni di euro per il recupero di residenza pubblica nel centro storico e nelle Isole. Nessuna alienazione di patrimonio pubblico, ma una sua puntuale valorizzazione per fare in modo che tanti cittadini possano venire a vivere a Venezia e a farne il proprio luogo di residenza».

Il presidente di Insula, la società comunale che si occu-

pa di manutenzioni, l'architetto Nicola Picco spiega i lavori che verranno svolti negli alloggi da sistemare. «Si prevedono interventi di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento di servizi igienici e impianti termoidraulici, impianti elettrici, pavimenti e rivestimenti, serbatoi interni ed esterni. Lavori che verranno svolti, appena concluso l'iter di approvazione definitiva dei progetti, nel più breve tempo possibile per permettere al Comune di assegnarli, attraverso bando pubblico, a nuovi inquilini».

Il problema della casa nel centro storico veneziano, isole comprese, resta una drammatica priorità su cui intervenire: tante famiglie di veneziani sono in difficoltà, in una città dove trovar casa in affitto a prezzi equi è sempre più difficile e dove l'emergenza sfratti non si è mai placata.

E dai sindacati inquilini co-

me dai comitati per la casa il pressing nei confronti del Comune è costante per azzerare il numero di abitazioni che si possono assegnare alle famiglie in graduatoria Erp ma che risultano sfitte, perché non mantenute e rimesse a posto. Anche Ater si è messa in moto con forme nuove di finanziamento: il mese scorso l'azienda territoriale ha annunciato di aver restaurato 22 case destinate all'Erp (edilizia residenziale pubblica) che erano sfitte da anni, bisogno di lavori di manutenzione straordinaria, partecipando ai bandi europei Por-Fesr e ottenendo un contributo di un milione. Ventuno di questi appartamenti si trovano nel **Comune di Venezia**: 10 a Mestre, 7 a Marghera, 3 a Campalto, 1 a Favaro Veneto e 1 a Mirano. —



La vicesindaco Luciana Colle



Peso: 25%